# Storia dell’arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell’arte)

## Prof. Marco Rossi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso magistrale (12 cfu) si propone di approfondire alcuni aspetti metodologici e critici della storia dell’arte medievale attraverso l’analisi diretta delle opere e la loro contestualizzazione nell’ambito della tradizione figurativa italiana ed europea. In particolare saranno considerate le committenze dei Visconti dalla loro presa del potere con Ottone alla morte di Bernabò (1277-1385). Nel primo modulo, dopo un’introduzione critica e storiografica sul tema del corso, si esamineranno i problemi riguardanti il contesto storico-artistico lombardo fra Due e Trecento nel quale agiscono i Visconti, caratterizzato da persistenze della ricca tradizione figurativa locale che entrano in rapporto con nuovi influssi assisiati, giotteschi e di ambito europeo. Nel secondo modulo saranno analizzate le fasi costruttive e decorative dei palazzi della corte viscontea nel centro storico di Milano, a confronto con le principali corti italiane ed europee.

Nel corso delle lezioni verranno affrontati anche temi e questioni di didattica della storia dell’arte per l’acquisizione di 6 cfu utili all’accesso al FIT per l’abilitazione all’insegnamento. La formazione didattica dovrà essere completata dalla frequenza di uno dei seguenti laboratori, da considerarsi parte integrante del corso: *Laboratorio di metodologia informatica per l’insegnamento della Storia dell’arte* (prof. Martino Astolfi) o *Laboratorio di metodologia didattica per l’insegnamento della Storia dell’arte* (prof. Annamaria Ferrari). I contenuti dei laboratori verranno esplicitati dai docenti nel corso del laboratorio stesso. Si intende che la scelta va fatta sul laboratorio di metodologia non seguito come parte integrante di altro corso e che, per norma ministeriale, per accedere al FIT lo studente non può ottenere più di 12 cfu nel settore di Metodologie e tecniche didattiche (settore d), a cui fanno riferimento gli insegnamenti specifici accesi nel corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell’arte.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito un’adeguata conoscenza della committenza signorile e della cosiddetta “arte di corte”, con l’approfondimento di numerosi riferimenti alla cultura figurativa medievale italiana ed europea, in particolare di XIII e XIV secolo; dell’uso di diverse tipologie di tecniche, di materiali e di modelli iconografici e stilistici; del rapporto tra le opere d’arte e il loro contesto storico, urbanistico e culturale; e dell’imprescindibile rapporto tra committenti e artisti. Inoltre sarà in grado di analizzare le fonti documentarie e iconografiche, la relazione fra testi storici e immagini, le caratteristiche formali delle opere, la bibliografia specialistica e le risorse digitali per lo studio della storia dell’arte medievale. Infine lo studente inizierà a maturare una personale autonomia di giudizio critico e la capacità di comunicare i contenuti assimilati. Infine avrà appreso e sperimentato le metodologie didattiche e/o gli strumenti informatici utili all’insegnamento della storia dell’arte nelle scuole superiori.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*I Visconti e la cultura artistica in Italia e in Europa (1277-1385): strategie urbane, committenze signorili e politica delle immagini*

I modulo: *Tradizione lombarda, problemi giotteschi e rapporti di Milano con l’Europa*

II modulo: *Palazzi, committenze e ‘magnificenza’ della corte viscontea da Azzone a Bernabò*

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

I modulo:

*- Arte lombarda dai Visconti agli Sforza. Milano al centro dell’Europa,* Catalogo della mostra a cura di M. Natale e S. Romano, Skira, Milano 2015, pp. 17-32, 47-109.

- G. Previtali, *Una scultura lignea in Lombardia e la Loggia degli Osii,* in *Studi sulla scultura gotica in Italia*, Einaudi, Torino 1991, pp. 85-92.

- M. Rossi, *Il Maestro di Angera e la pittura fra XIII e XIV secolo,* in *Storia dell’arte a Varese e nel suo territorio*, Insubria University Press, Varese 2011, pp. 179-193.

- A. De Marchi, *‘Rayonnement’ assisiate lungo la via Francigena,* in *L’artista girovago*, Viella, Roma 2012, pp. 11-46.

- M. Rossi, *Milano 1335-1336. I luoghi di Giotto*, in *Giotto, l'Italia,* Catalogo della mostra a cura di S. Romano-P. Petraroia, Mondadori Electa, Milano 2015, pp. 184-193.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/giotto-litalia-catalogo-della-mostra-milano-2-settembre-2015-10-gennaio-2016-9788891805133-229250.html)

- S. Romano, *La grande sala dipinta di Giovanni Visconti. Novità e riflessioni sul palazzo arcivescovile di Milano*, in *Modernamente antichi. Modelli, identità, tradizione nella Lombardia del Tre e Quattrocento,* Viella, Roma 2014, pp. 119-166.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/modernamente-antichi-modelli-identita-tradizione-nella-lombardia-del-tre-e-quattrocento-9788867282159-220307.html)

- Due (o più) saggi a scelta tra un elenco che sarà fornito durante il corso e pubblicato in Blackboard.

II modulo:

- *Milano viscontea: la città, i palazzi, le immagini*, I, *Le residenze viscontee da Palazzo Reale a San Giovanni in Conca*; e II, *Strategie urbane e rappresentazione del potere, 1277-1385. Milano e le città d’Europa*, a cura di S. Romano e M. Rossi, in corso di pubbl. (saggi su Palazzo Reale, Arcivescovado, Palazzo di Bernabò Visconti, Avignone, Parigi, Praga, Padova, Verona).

*-*Due (o più) saggi a scelta tra un elenco che sarà fornito durante il corso e pubblicato in Blackboard.

I e II modulo:

Lettura personale per un approfondimento del contesto italiano ed europeo: E. Castelnuovo, *Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo,* Einaudi, Torino 2009. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/enrico-castelnuovo/arte-delle-citta-arte-delle-corti-tra-xii-e-xiv-seolo-9788806196189-232805.html)

G.C. Sciolla, *Studiare l'arte. Metodo, analisi e interpretazione delle opere e degli artisti*, Utet, Torino 2001[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/sciolla-gianni-c/studiare-larte-9788860083067-175408.html) ; oppure G.C. Sciolla, *Insegnare l'arte. Proposte didattiche per la lettura degli oggetti artistici*, La Nuova Italia, Scandicci (Firenze) 1988.

La bibliografia sarà precisata e integrata durante il corso e, se possibile, pubblicata in Blackboard. Sono utili gli appunti delle lezioni e indispensabili le immagini proiettate, che verranno messe a disposizione degli studenti sempre in Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni presenteranno architetture, cicli di pitture murali, sculture, miniature e dipinti, inquadrando le opere nel loro contesto storico artistico e approfondendo la lettura storica, iconografica e stilistica, in particolare in rapporto alla committenza. Si seguirà un percorso cronologico che favorisca la chiarezza didattica, ampliando progressivamente gli orizzonti di riferimento. Le opere saranno puntualmente analizzate attraverso la proiezione di PowerPoint e – se possibile – alcune visite di studio a monumenti e musei.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli esami saranno orali e comprenderanno domande sugli argomenti trattati a lezione, sui testi obbligatori e su quelli a scelta, il riconoscimento delle immagini presentate durante il corso ed eventuali approfondimenti personali. Lo studente dovrà dimostrare di saper inquadrare le opere e gli artisti nel contesto storico-artistico generale, in base alla bibliografia considerata; presentare un’adeguata caratterizzazione dei committenti; procedere a una precisa lettura storica, iconografica e stilistica delle opere, partendo dai PowerPoint proiettati a lezione e messi a disposizione in Blackboard per lo studio; utilizzare una corretta terminologia e capacità di sintesi espositiva e critica.

Inoltre dovrà presentare un’esercitazione realizzata nell’ambito del Laboratorio per l’insegnamento della Storia dell’arte frequentato.

Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la sintesi espositiva e l’orientamento generale nell’ambito della storia dell’arte medievale, con la conoscenza dei riferimenti critici e dei confronti più significativi, oltre alle competenze didattiche acquisite.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Quale prerequisito essenziale è richiesta una buona conoscenza della parte istituzionale della Storia dell’arte medievale, che dovrebbe essere stata sostenuta nel corso della laurea triennale. Qualora questo non fosse avvenuto, è possibile sostituire un modulo del presente programma con la parte istituzionale di Storia dell’arte medievale (dall’epoca paleocristiana al gotico internazionale), come verrà precisato durante le prime lezioni.

È inoltre richiesta una conoscenza di base della storia medievale e della geografia italiana ed europea, che possono essere colmate con l’aiuto di un atlante storico e di uno geografico.

È possibile sostenere anche l’esame di un solo modulo di 6 cfu.

Si consiglia vivamente nel secondo semestre la frequenza del Laboratorio di Riconosci-

mento delle opere d’arte.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il prof. Marco Rossi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 presso il suo studio (Franciscanum, piano terreno) durante il periodo delle lezioni o altrimenti su appuntamento mail, o via Skype, sempre su appuntamento.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)